

## PROCEDURA DI AFFIDAMENTO SERVIZI di IGIENE AMBIENTALE

### QUESITI

1. Con riferimento al punto “III.1) Condizioni di partecipazione” del Bando di gara, e più precisamente al punto III.1.1) relativo all’iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali per i lotti 1 e 2: atteso che, come da interpello all’Albo Nazionale Gestori Ambientali, nell’ambito della Categoria 1 non è più prevista la specifica attività denominata “spurgo pozzetti e caditoie stradali” (rientrando tale attività in quella di spazzamento meccanizzato) e che nell’ambito della categoria 4 non risulta autorizzabile il C.E.R. 20 03 03; si chiede se, essendo in possesso di iscrizione in Categoria 1 - Raccolta e trasporto rifiuti, classe B, con attività di spazzamento meccanizzato autorizzata per la classe C, ed espressa indicazione del C.E.R. 20 03 03, oltre che in possesso dell’iscrizione in Categoria 4, classe F, con espressa indicazione dei C.E.R. 20 03 04 e 20 03 06, si possano considerare sussistenti i richiesti requisiti di partecipazione.

Vista la circolare del Comitato Nazionale Prot.n.4670/ALBO/PRES del 29/07/2004 a chiarimento della corretta utilizzazione di alcuni codici del capitolo 20 00 00 (rifiuti urbani e assimilati) ai fini dell’iscrizione all’Albo nelle categorie 1 e 4 per lo svolgimento delle attività in oggetto indicate. Relativamente al requisito di partecipazione richiesto per le specifiche attività inerenti lo spurgo dei pozzetti e caditoie stradali, si evidenzia che circolare precisa che l’attività di pulizia esterna delle caditoie stradali, in quanto parte della normale attività di spazzamento delle strade e di raccolta e trasporto dei rifiuti così raggruppati, richiede l’iscrizione nella categoria 1 ed i rifiuti raccolti sono da classificare con il codice 20 03 03.

Dato atto che l’attività di spurgo dei pozzetti stradali e delle caditoie richiede, per essere svolta, l’utilizzo di mezzi atti a svolgere il servizio di spurgo dei pozzi neri, dei pozzetti stradali e delle fognature, pur rappresentando, come nel caso sopra descritto, un’attività di pulizia di aree pubbliche, tale specifica attività può essere svolta, oltre che da imprese iscritte nella categoria 1, anche da imprese iscritte nella categoria 4, utilizzando preferibilmente il codice 20 03 06 (rifiuti della pulizia delle fognature) o il codice 20 03 04 (fanghi delle fosse settiche).

Pertanto si conferma che il possesso delle iscrizioni, come indicate nel quesito, è conforme a quanto richiesto nel bando di gara.

2. Con riferimento al Lotto 3, si richiede se l’iscrizione alla Categoria 1, classe E, dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali, relativamente alla sottocategoria di gestione dei centri comunali, deve contenere anche i rifiuti pericolosi. In caso affermativo si richiede di sapere quali specifiche tipologie di rifiuti tale iscrizione deve contenere e per quali quantitativi annui.

I Centri di raccolta comunali, oggetto di affidamento in gestione nella presente procedura, sono tutti conformi al disposto del Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 di “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”.

Ai fini delle iscrizioni per la gestione dei suddetti centri dovranno pertanto essere considerati TUTTI i C.E.R. indicati nell’elenco allegato al suddetto decreto, pericolosi e non.

Con riferimento ai quantitativi annui oggetto di conferimento nel 2017, si forniscono i seguenti dati, inerenti i rifiuti pericolosi:

Centro di raccolta di Trarego Viggiona – Lotto 1

|                  |           |
|------------------|-----------|
| C.E.R. 20 01 23* | 2.200 kg. |
| C.E.R. 20 01 27* | 780 kg.   |
| C.E.R. 20 01 33* | 800 kg.   |
| C.E.R. 20 01 35* | 4.399 kg. |

Centro di raccolta di Malesco – Lotto 3

|                  |            |
|------------------|------------|
| C.E.R. 20 01 21* | 220 kg.    |
| C.E.R. 20 01 23* | 11.460 kg. |
| C.E.R. 20 01 26* | 2.700 kg.  |
| C.E.R. 20 01 27* | 6.340 kg.  |
| C.E.R. 20 01 33* | 20 kg.     |
| C.E.R. 20 01 35* | 12.480 kg. |



3. Con la presente siamo a richiedervi elenco del personale, attualmente impiegato dall'azienda uscente, per lo svolgimento dei servizi in oggetto, con indicazione di: CCNL applicato; livello e qualifica; ore contrattuali tempo pieno e/o part time; anzianità di servizio. I dati relativi al personale oggetto del c.d. "passaggio di cantiere" si ritengono fondamentali al fine della formulazione dell'offerta economica e della stima dei costi della manodopera.
4. Si richiede, gentilmente, la messa a disposizione dell'elenco del personale, con indicazione della tipologia contrattuale, qualifica, livello, svolgente attualmente il servizio, con suddivisione per lotto.
5. Fornire, distinti per ogni lotto, gli elenchi del personale dipendente dall'attuale appaltatore in forza, con contratto a tempo indeterminato, almeno 240 giorni dalla scadenza della gara di appalto, indicanti il CCNL applicato, l'inquadramento (operaio o impiegato), il livello contrattuale, le mansioni svolte, la data di assunzione, retribuzione lorda, eventuali superminimi *ad personam*, l'eventuale iscrizione a Previambiente. Indicare inoltre se trattasi di soggetto inabile e con quale percentuale di inabilità, oppure l'appartenenza a categorie svantaggiate.
6. Si richiede elenco dettagliato del personale avente diritto al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore, indicando CCNL applicato, mansione, livello di inquadramento, orario settimanale di impiego (full time o part time) scatti di anzianità.
7. al fine di valutare l'incidenza economica sull'appalto in questione, siamo a chiedere i seguenti dati relativi al personale appartenente alla società che attualmente gestisce il servizio e che sarà soggetto alla clausola sociale nei confronti del nuovo gestore: elenco nominativo dei dipendenti, distinto tra addetti a tempo pieno e addetti a tempo parziale e relativa misura percentuale; CCNL di riferimento; relativo livello di inquadramento, mansioni e/o qualifica; copia degli accordi collettivi aziendali a contenuto economico; eventuale anzianità nella posizione parametrica B; ente previdenziale di appartenenza.

La clausola sociale di cui al punto III.2.2. del Bando di gara, meglio dettagliata all'art. 14 dello Schema di Contratto, rispetta il disposto dell'art. 50 del Codice ed è in linea con l'orientamento espresso dall'ANAC (parere AG 58/2015, parere Avcp 44/2010, 41/2012, e 20/2013) e dalla giurisprudenza amministrativa più recente (ex multis Cons. St., sez. VI, 27 novembre 2014, n.5890, sez. III, 9 luglio 2013, n. 3639, e 5 aprile 2013 n. 1896, e sez. IV, 2 dicembre 2013 n. 5725).

Tale indirizzo interpretativo ritiene che la clausola sociale, anche al fine di garantire la sostenibilità dell'impresa sul mercato e dunque la ragione stessa della sussistenza della domanda di lavoro, non possa alterare o forzare la valutazione dell'aggiudicatario in ordine al dimensionamento dell'impresa e, in tal senso, non possa imporre un obbligo di assorbimento di personale, senza adeguata considerazione delle condizioni dell'appalto, del contesto sociale e di mercato o del contesto imprenditoriale in cui dette maestranze si inseriscono.

La stessa non obbliga il contraente ad assumere tutte le risorse attualmente impiegate nell'appalto ma solo nella misura in cui le stesse siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa relativa al servizio da aggiudicarsi. La stessa non prevede automatismi nell'applicazione dell'istituto e contempera espressamente l'obbligo di assunzione con la condizione che il numero dei lavoratori e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste.

Ne consegue che la conoscenza del numero di personale impiegato dall'attuale contraente nonché della tabella relativa al CCNL applicato, al livello contrattuale, al numero di ore settimanali di lavoro, al costo annuo aziendale dello stesso non sia necessaria ai fini della formulazione dell'offerta.

8. In relazione alla gara in oggetto, si chiede se sia possibile la partecipazione con le seguenti modalità (in via esemplificativa):  
**Lotto 1 – R.T.I. tra imprese A+B**  
**Lotto 2 – R.T.I. tra imprese B+C**  
**Lotto 3 – Impresa A**

Con riferimento alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, come espressamente indicato al punto III.1.1) del Bando di gara e meglio dettagliato al punto II.2) del Disciplinare di gara; sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, anche riuniti o consorziati o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli artt. 45, 47 e 48 D.lgs. n. 50/2016, che possiedano i requisiti di cui alla sezione III.1) del bando.

Premesso che, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del D.lgs. n. 50/2016, agli operatori economici concorrenti è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli



stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete; in presenza di gare con appalto diviso in "lotti" la giurisprudenza si è pronunciata nel senso di configurare il bando di gara quale atto ad oggetto plurimo e, precisamente "quale un atto prescrivente l'indizione, non di un'unica gara per l'aggiudicazione di un appalto unico, ma piuttosto di tante gare quanti sono i lotti in relazione ai quali deve intervenire l'aggiudicazione.

L'autonoma aggiudicabilità dei lotti si profila - in linea di principio - incompatibile con la configurazione di una gara di carattere unitario, per la semplice ragione che le procedure concorsuali, proprio a cagione di ciò, sono dirette alla conclusione di tanti contratti di appalto quanti sono i lotti: se ciascun lotto può essere aggiudicato a concorrenti diversi, è chiaro che non ci si trova di fronte ad un appalto unitario e se non vi è appalto unitario non vi può essere unicità della gara" (TAR Lazio Roma Sez. I Ter, 9.12.2010, citata).

Con riferimento al caso di specie, a conferma che si è in presenza di più gare (tante quanti sono i lotti) svolte in un unico contesto temporale, il punto II.1.6) del bando di gara ammette la partecipazione ad uno o a più lotti, riconoscendo implicitamente che ciascuno dei lotti possa avere un diverso aggiudicatario.

Ricorrono, quindi, tutte le condizioni per individuare nella fattispecie in esame tre distinte gare, sia pure svolte in un unico contesto, e per ritenere che la partecipazione di un O.E. a uno o più lotti di cui si compone la procedura in oggetto, anche in forme di raggruppamento diverse, non si traduce nella violazione del divieto di cui all'art. 48, comma 7, primo periodo, del D.lgs. n. 50/2016 e della connessa prescrizione della *lex specialis*, attesa anche la non emersione di elementi atti ad affermare che l'offerta relativa ad un lotto sia in grado di interferire con le offerte riguardanti l'altro lotto e, dunque, a falsare il risultato della procedura sotto il profilo della concorrenza.

9. **Con riferimento ai criteri e sub criteri indicati nell'offerta tecnica si chiede se la disponibilità organica di personale e la dotazione complessiva di attrezzature e veicoli possa essere dimostrata dal concorrente sia mediante dichiarazione di personale, attrezzature e veicoli già in forza al momento della presentazione dell'offerta, sia mediante una dichiarazione di impegno ad assumere il personale aggiuntivo e ad acquistare/noleggiare le attrezzature ed i veicoli aggiuntivi necessari per lo svolgimento del servizio. Si richiede se tale modalità possa essere utilizzata anche per la dimostrazione della disponibilità del sistema di rilevamento satellitare dei veicoli (G.P.S.)**

Visto il quesito, in via preliminare, si ritiene chiarire il tema della distinzione tra i requisiti di ammissione alla procedura ed i requisiti di esecuzione della prestazione oggetto del successivo contratto:

I requisiti di partecipazione, indicati al punto III.1) e segg. del Bando di gara, sono requisiti di qualificazione prescritti dalla legge o richiesti dalla stazione appaltante nel bando di gara, con cui i concorrenti dimostrano di possedere la capacità di eseguire correttamente il servizio oggetto dell'appalto. Tali requisiti devono essere posseduti, dall'O.E. alla data di presentazione dell'offerta e dimostrati in caso di aggiudicazione, con le modalità di cui al punto VI.5) del Disciplinare.

Tali requisiti vanno posti su un piano nettamente separato rispetto a quello dei requisiti attinenti alle particolari modalità di esecuzione della prestazione o del successivo contratto, che sono prescelti dal singolo concorrente in sede di offerta tecnica e, di conseguenza, valgono solo per esso. Tutto ciò che attiene all'esecuzione della prestazione riguarda lo specifico rapporto esistente tra la stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria: quest'ultima, infatti, si potrà dotare anche successivamente di tutti quegli elementi (ad esempio mezzi, personale aggiuntivo, strutture) indicati nell'offerta, che costituiscono l'oggetto della prestazione di cui al contratto stipulato con la stazione appaltante, purché tali mezzi siano assicurati in sede di esecuzione. La mancanza di tali elementi in sede esecutiva, potrà costituire inadempimento contrattuale, con conseguente possibile risoluzione del contratto.

10. **L'art. 5 del Capitolato – "Requisiti minimi dei veicoli di trasporto" cita anche i veicoli con alimentazione a GPL tra quelli che devono costituire il 30% minimo del parco mezzi a servizio dell'appalto. Al punto III.3) del disciplinare di gara, nelle tabelle di assegnazione del punteggio, non è compresa l'alimentazione a GPL. Si richiede se i veicoli con impianto di alimentazione a GPL possono essere indicati nell'offerta ai fini dell'assegnazione del punteggio.**

La caratteristica tecnica migliorativa indicata nella documentazione di gara è volta a promuovere e premiare l'utilizzo, nello svolgimento dei servizi di raccolta urbani ed extra urbani, di veicoli che garantiscano un livello di inquinamento ed emissioni a ridotto impatto ambientale.

In tale categoria rientrano indubbiamente anche i veicoli con alimentazione a GPL o ibrida a GPL.



Tali veicoli saranno pertanto considerati ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto A.2 del disciplinare di gara. La mancata specifica indicazione nella tabella è da considerarsi un refuso.

11. **Con riferimento al punto “III.3.1) Garanzia Provvisoria”, del bando di gara, e nello specifico, per quanto attiene alla riduzione dell’importo di detta garanzia, si chiede conferma del fatto che un R.T.I. costituita da capogruppo in possesso di certificazioni ISO 9001 e 14001, e da mandanti non in possesso di certificazioni, ma tutti, mandataria e mandanti, aventi caratteristica di micro, piccola e media impresa, possa usufruire della riduzione del 50% sull’importo della garanzia.**  
 Con riferimento a quanto indicato al punto III.3) del Bando di gara, si specifica che la riduzione del 50% relativa al possesso di certificazione di qualità della serie ISO 9001 è alternativa alla analoga riduzione riservata alle micro, piccole e medie imprese.  
 In entrambi i casi, qualora la partecipazione sia in forma associata, sotto forma di raggruppamento temporaneo, la riduzione è possibile solo se tutte le imprese raggruppate sono in possesso della certificazione di qualità o se, in alternativa, tutti i soggetti costituenti il raggruppamento sono micro, piccole o medie imprese.
12. **In riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto III.1.2) del bando di gara (...) essendo noto che il riferimento temporale convenzionale in materia contabile e finanziaria per il fatturato globale sia l’esercizio finanziario e dunque il bilancio di esercizio chiuso alla data di pubblicazione del bando di gara. Visto che alla data di presentazione dell’offerta non saranno ancora decorsi i termini per il deposito di bilancio relativo all’anno 2017, si chiede conferma che, ai fini della dimostrazione del fatturato globale, siano da prendere in considerazione gli anni 2014-2015-2016, ovvero gli anni afferenti gli esercizi finanziari relativi a bilanci chiusi, approvati e depositati.**  
 Si conferma che la comprova del requisito relativo al fatturato globale è da riferirsi: per le società di capitali, mediante i bilanci approvati e depositati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte; per gli operatori economici costituiti in forma d’impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.
13. **In riferimento ai requisiti di capacità professionale e tecnica di cui al punto III.1.2) del bando di gara (...) con la presente si chiede conferma che, per soddisfare i requisiti richiesti, i servizi devono essere stati svolti nel triennio 2015-2017.**  
 Con riferimento al periodo di svolgimento dei servizi, utile alla dimostrazione del requisito di capacità professionale e tecnica, si chiarisce che il medesimo è riferito ai tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, e pertanto ricomprende l’arco temporale tra il 14/03/2015 ed il 13/03/2018, compresi.
14. **In riferimento alle modalità di presentazione delle offerte indicate alla sezione V del disciplinare di gara, chiediamo conferma che in caso di partecipazione a due o più lotti, la documentazione amministrativa, da inserire all’interno della busta A, possa essere presentata in modo cumulativo, ad eccezione di quei documenti che dovranno obbligatoriamente far riferimento ad ogni singolo lotto (garanzia provvisoria, PassOE, versamento ANAC ecc.) e che pertanto tutti i documenti amministrativi potranno essere contenuti all’interno di un’unica busta contraddistinta dalla dicitura Busta A – Documentazione Amministrativa.**  
 Si conferma che la documentazione amministrativa di cui al punto V.1.1) del disciplinare di gara può essere contenuta all’interno di un’unica busta anche nel caso la domanda di partecipazione sia riferita a più lotti. È esclusiva responsabilità dell’O.E. la verifica che siano allegati i documenti specifici afferenti ai singoli lotti, fatto salvo il ricorso a soccorso istruttorio, ove consentito.  
 Con riferimento alle buste B e C, in caso di presentazione di offerta per più lotti la documentazione dovrà essere contenuta in buste separate.
15. **Ove il concorrente non disponesse di mezzo lavacassonetti, trattandosi di un’attività estremamente ridotta rispetto al servizio complessivo oggetto di appalto, è sempre necessario indicare una terna di subappaltatori?**  
 Relativamente alla disciplina che regola la procedura di gara, l’art. 105, comma 6 del Codice, stabilisce che “È obbligatoria l’indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, qualora gli appalti di lavori, servizi e forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 35 o,



*indipendentemente dall'importo a base di gara, riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa".*

L'obbligo non è correlato al valore degli eventuali servizi oggetto di subappalto, ma al valore complessivo posto a base di gara.

Si rimanda al contenuto del citato articolo per la corretta individuazione delle categorie di servizi e forniture che si configurano come subappalti.

- 16. In caso di ricorso al subappalto, di cui nota esplicitiva al punto V.1.1.6) del disciplinare di gara, si chiede come deve classificarsi il subappaltatore ai fini della generazione della propria componente PassOE, non trovando in ANAC, tra i soggetti tenuti alla creazione del PassOE, il ruolo di subappaltatore.**

Per il quesito specifico si rimanda alla FAQ n. 16 per AVCPass Operatore Economico, reperibile al link: <https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FaqAvcpass>  
Per qualsiasi problematica inerente l'acquisizione del PassOE gli operatori economici dovranno fare esclusivo riferimento al call center di ANAC, ed allegare, eventualmente, alla documentazione di gara la documentazione relativa alle suddette problematiche riscontrate.

- 17. Si richiede specifica del conteggio di € 2.290.620,00 per il lotto 1 dei costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato.**

Il costo della manodopera per singolo lotto è stato indicato da questa S.A., ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, ed ai soli fini della successiva verifica dell'anomalia dell'offerta. Il valore indicato non è quindi ad alcun titolo vincolante per l'O.E. offerente. In ogni caso, e come indicato sul disciplinare di gara, il costo della manodopera è stato determinato con riferimento al CCNL Igiene Urbana Utilitalia e sulla base dei dati di controllo di gestione relativi ai servizi oggetto di affidamento.

- 18. Si richiede indicazione del soggetto (stazione appaltante o appaltatore) su cui graveranno i costi di smaltimento, conferimento selezione delle varie tipologie merceologiche oggetto di raccolta.**

- 19. Si richiede indicazione del soggetto (stazione appaltante o appaltatore) cui spetteranno gli introiti riconosciuti dai consorzi aderenti al CONAI.**

- 20. Chiediamo conferma che gli oneri di smaltimento e i contributi CONAI siano tutti a carico/in favore dell'Ente.**

Come indicato all'art. 2 del Capitolato di gara, tutti i rifiuti raccolti dovranno essere conferiti presso i C.T.R. di ConSer V.C.O. S.p.A.. È a carico di quest'ultima ogni operazione relativa alla messa in riserva, trattamento o gestione delle frazioni di rifiuto differenziate ed indifferenziate, analogamente è in capo a ConSer V.C.O. o a C.O.U.B V.C.O. la titolarità delle convenzioni CONAI.

- 21. Per i comuni facenti parte del lotto 3 qual è, con ragionevole approssimazione, la percentuale di utenti dotati di tessera rispetto al totale degli utenti interessati ai servizi?**

I servizi di svuotamento di contenitori interrati con accesso a tessera sono rivolti esclusivamente ai proprietari di seconde case, che possono utilizzare tali contenitori qualora non abbiano la possibilità di provvedere ai conferimenti secondo la calendarizzazione settimanale. Tale servizio deve quindi intendersi "aggiuntivo" e non sostitutivo della raccolta effettuata con la modalità di servizio "porta a porta". Alla luce di quanto sopra, non si ritiene l'indicazione di quanto richiesto significativa ai fini della determinazione dell'offerta, in quanto non rappresentativa delle effettive modalità di conferimento.

- 22. Nel lotto 3 è evidenziata la presenza del Centro di raccolta comunale di Malesco, di cui è prevista la gestione, si chiede di voler specificare se è prevista a carico dell'appaltatore anche la fornitura dei container necessari e, nel caso l'eventuale necessità di asporto degli stessi.**

I container in dotazione al centro di raccolta di Malesco, afferente al lotto 3, sono di proprietà o in disponibilità a ConSer V.C.O. S.p.A.. non è pertanto richiesta all'appaltatore la fornitura dei medesimi o la rimozione degli esistenti. Conformemente all'art. 2.8 del Capitolato, è onere dell'appaltatore lo svuotamento dei contenitori ed il trasporto dei rifiuti ai C.T.R. di riferimento, fatta eccezione per i rifiuti RAEE che sono ritirati, direttamente presso il centro, dai sistemi collettivi. Se nell'ambito di tali operazioni l'appaltatore riterrà necessari ulteriori container sostitutivi o integrativi degli esistenti, l'approvvigionamento ed uso dei medesimi sarà a suo esclusivo carico.



23. **Si richiede l'elenco dei centri di raccolta comunali presenti nel territorio del lotto 1 ed indicazione dello stato di realizzazione ed allestimento (attrezzature di conferimento) per ciascuno di essi.**
24. **Si richiede il calendario settimanale di apertura dei centri di raccolta comunali presenti nel lotto 1.**  
Per il lotto 1 è prevista la gestione, a carico della ditta affidataria, del solo centro di raccolta comunale di Trarego Viggiona.  
Le modalità di gestione del centro di raccolta, nonché il numero di container da fornire a cura dell'appaltatore e la specifica delle attività di allontanamento dei rifiuti dal centro e trasporto al C.T.R. aziendale sono indicate nella scheda tecnica di capitolato n. 13/1. Relativamente allo stato attuale dell'impianto, è prevista dal bando di gara presa visione dei luoghi nel corso del sopralluogo.
25. **Con riferimento al servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, chiediamo di specificare meglio le differenze operative dei servizi descritti all'art. 5 – raccolta rifiuti ingombranti con servizio di "ecomobile" ed all'art. 7 – raccolta rifiuti ingombranti con servizio di "svuotamento container", del capitolato, in quanto le descrizioni appaiono praticamente identiche.**  
I due servizi si svolgono con modalità analoghe. Per il solo servizio con modalità "ecomobile" è richiesto un presidio continuo delle attrezzature durante gli orari di conferimento, con ausilio all'utenza, nelle operazioni di conferimento del rifiuto, da parte del personale qualificato dell'appaltatore.
26. **Si richiedono specifiche tecniche esecutive dei servizi di spazzamento per i comuni di cui al lotto 1: elencazione delle strade interessate, lunghezza in metri lineari, frequenze di intervento e modalità di effettuazione del servizio (manuale/meccanizzata/mista).**  
Per il lotto 1 è prevista l'esecuzione dei servizi di spazzamento per i comuni di Belgirate, Cambiasca, Cannero, Stresa – Isola Pescatori e Isola Bella.  
Per i comuni di Belgirate e Cambiasca il servizio è effettuato in modalità manuale, per il limite orario indicato nelle rispettive schede tecniche di capitolato, su chiamata: in tale sede saranno indicate le strade per cui è richiesta l'effettuazione del servizio.  
Per il comune di Cannero il servizio è effettuato con modalità mista manuale e meccanizzata, l'elenco delle vie e le frequenze di intervento sono indicate nella specifica scheda tecnica di capitolato n. 05/1.  
Per le isole Borromee il servizio è effettuato con modalità manuale, su tutta la viabilità delle isole e secondo la frequenza indicata nella specifica scheda tecnica di capitolato n. 09/1.  
La verifica in ordine al chilometraggio della viabilità oggetto di servizio è demandata all'O.E. in sede di predisposizione del progetto di servizio, con utilizzo delle mappe digitali disponibili on line.
27. **Si richiede elenco dettagliato dei servizi accessori richiesti nell'oggetto della gara e specifiche tecniche esecutive.**
28. **Si richiede numero dei mercati periodici presenti su ciascun comune del lotto 1 e dettaglio della frequenza e del numero di bancarelle di ciascun mercato.**
29. **Si richiede elenco delle "grandi utenze" di cui all'art. 18 del capitolato presenti nel lotto 1 e indicazione, per ciascuna di esse delle attrezzature di conferimento necessarie previste.**
30. **Si richiede numero indicativo di caditoie stradali per ciascun comune del lotto 1 ed indicazione della frequenza di intervento richiesta.**  
Per ogni lotto, la presenza o meno di servizi accessori, nonché la previsione di servizi di pulizia dei mercati e/o presso grandi utenze è dettagliatamente illustrata nelle schede tecniche di capitolato, ove sono indicate le frequenze di servizio e riportati i rinvii alle specifiche attività di cui all'art. 2 del capitolato. Si rinvia pertanto alla lettura di tali documenti di gara, ricordando che la prescritta effettuazione di sopralluogo è volta anche alla verifica "in sito" delle caratteristiche degli spazi, delle strutture e della consistenza delle attrezzature presenti ove sono richiesti i servizi di raccolta oggetto di affidamento.
31. **Si richiede elenco dei mercati straordinari, fiere e manifestazioni straordinarie di cui all'art. 14 organizzati nei comuni del lotto 1.**  
Non si è a conoscenza, ad oggi, di eventi di tale tipologia calendarizzati dai comuni. In ogni caso, si evidenzia che tali servizi sono computati e fatturati a parte sulla base di specifici preventivi e previa approvazione di ConSer V.C.O. S.p.A.



- 32. Si richiede, in riferimento ai servizi effettuati mediante contenitori carrellati, l'indicazione della proprietà delle attuali attrezzature posizionate sui territori dei vari comuni e, in caso di nuova fornitura e/o sostituzione degli stessi, a carico di chi ricadono gli oneri di fornitura.**

I contenitori, stradali e/o carrellati collocati sul territorio interessato dai servizi sono di proprietà o in disponibilità (proprietà comunale) a ConSer V.C.O. S.p.A.. non è pertanto a carico dell'appaltatore la sostituzione e/o nuova fornitura dei medesimi, fatto salvo la stessa sia oggetto di espressa offerta tecnico migliorativa di cui al punto A.3 del disciplinare di gara, limitatamente a quanto definito dall'offerta medesima.

- 33. Si richiede numero di abitanti residenti ed utenze familiari presenti nei comuni del lotto 1.**  
**34. Si richiede numero di condomini presso cui svolgere il servizio condominiale, presenti presso ciascun comune del lotto 1.**  
**35. Si richiede il numero di utenze non domestiche presenti in ciascun comune del lotto 1 e dettaglio della tipologia di ciascuna utenza.**

I dati richiesti, riferiti ai singoli comuni, sono riportati nel documento Allegato 0 al capitolato di gara, il dato relativo alle utenze condominiali e non domestiche è aggregato e, vista la strutturazione del servizio richiesto, nonché le modalità previste per il medesimo, non si ritiene rilevante la specificazione delle singole tipologie di utenza. I reperimento dei dati aggiornati relativi alla popolazione residente è possibile con accesso al link indicato nella risposta ai quesiti nn. 41 e 42.

- 36. Si richiede tipologia e numero di cassonetti stradali già presenti nei comuni del lotto 1 oggetto di raccolta stradale, al fine di determinare gli automezzi necessari allo svuotamento e dimensionare i giri di raccolta, oltre che dimensionare il servizio di lavaggio e disinfezione.**

Si allega in calce al presente documento prospetto con indicazione del numero complessivo di cassonetti e contenitori per tutti i lotti di gara.

- 37. Il servizio di raccolta toner e cartucce esauste di cui al punto 11 dell'art. 2 del Capitolato, come si ripartisce tra i diversi lotti?**

Il servizio è ripartito sulla base della collocazione territoriale delle raccolte rispetto alla strutturazione dei lotti, e pertanto:

|         |  |
|---------|--|
| LOTTO 1 | Stresa – centro di raccolta comunale “Pissarotta”;<br>Verbania – sede amministrazione comunale;<br>Verbania – centro di raccolta comunale “Plusc”;                                 |
| LOTTO 2 | Omegna – sede amministrazione comunale;<br>Omegna – centro di raccolta comunale “Montezuoli”;  |
| LOTTO 3 | Domodossola – centro di raccolta comunale;<br>Villadossola – centro di raccolta comunale;<br>Crevoladossola – centro di raccolta comunale;<br>Varzo – centro di raccolta comunale; |

- 38. Quali sono i comuni, ripartiti nei vari lotti, per i quali va attivata la fornitura semestrale dei sacchi in polietilene o mater-bi? Per ogni comune interessato, dettagliare la tipologia di sacco da fornirsi.**

- 39. Il quantitativo di sacchi, previsto come fornitura al punto 19 dell'art. 2 del capitolato, come è ripartito nei tre lotti?**

Relativamente ai comuni ove è prevista la distribuzione dei sacchi, si rimanda alla lettura delle specifiche schede tecniche di capitolato, ove sono espressamente indicati i casi di fornitura sacchi da parte dell'appaltatore. Si specifica che, contrariamente a quanto riportato nel quesito n. 38, la distribuzione sacchi non ha cadenza semestrale, né tale frequenza è indicata in capitolato.

Con riferimento ai quantitativi, all'atto della valutazione della suddivisione per lotti delle forniture richieste, si è riscontrato un significativo refuso nell'indicazione di numero complessivo dei sacchi oggetto di fornitura.

Si provvederà, pertanto, a pubblicazione di rettifica della documentazione di gara (art. 2.19 del capitolato) e conseguente proroga dei termini di presentazione delle offerte.



40. **Essendo i sacchi previsti per la raccolta del rifiuto indifferenziato classificati “a perdere”, perché dovrebbero essere della stessa grammatura prevista per i sacchi a rendere e non 30 gr/mq. come gli altri sacchi a perdere?**  
Si confermano integralmente le indicazioni, riportate in capitolato, relative alla grammatura dei sacchi oggetto di fornitura; con riferimento alla specifica grammatura dei sacchi rossi “a perdere”, la stessa deriva da scelte aziendali ininfluenti ai fini della formulazione dell’offerta.
41. **Fornire, cortesemente, i dati dei quantitativi raccolti nei singoli comuni nell’anno 2017 in mancanza 2016), suddivisi per tipologie principali: frazione secca residua, carta, multimateriale, vetro, frazione organica, ingombranti.**
42. **Si richiedono i quantitativi rifiuti dell’ultimo triennio, suddivisi per codice C.E.R. e per mese, al fine di valutare con esattezza l’incidenza delle fluttuazioni turistiche.**  
I dati richiesti sono pubblicati, e direttamente accessibili, sul sito della Provincia del Verbano Cusio Ossola e/o sul sito della Regione Piemonte, al seguente link:  
<http://www.sistemapiemonte.it/webruc/raccoltaRifiutiAction.do>  
I dati ufficiali per l’anno 2017 non sono ancora disponibili.
43. **Nel lotto 2, scheda tecnica 05/2, il numero di servizi Ecomobile e “svuotamento container” come definito all’art. 2, punto 5 e 7 del Capitolato, a differenza delle altre schede non è indicato. Non è quindi previsto alcun corrispettivo aggiuntivo, indipendentemente dal numero di viaggi effettuato?**  
Trattasi di una mancata indicazione nella scheda specifica, il dettaglio dei servizi che devono essere ricompresi nel contratto è il seguente:  
GERMAGNO massimo n. 8 trasporti/anno;  
LOREGLIA massimo n. 10 trasporti/anno;  
VALSTRONA massimo n. 20 trasporti/anno;  
MASSIOLA massimo di n. 4 trasporti/anno.  
Si provvederà, pertanto, a pubblicazione di rettifica della documentazione di gara (scheda tecnica 05/2 allegata al capitolato) e conseguente proroga dei termini di presentazione delle offerte.

Verbania, li 23 aprile 2018

Il responsabile unico del procedimento

